



DIOCESI PIACENZA-BOBBIO



Comitato provinciale di Piacenza



Associazione Nazionale Partigiani Cristiani
Sede di Piacenza

Piacenza 23 gennaio 2026

Commemorazione di don Giuseppe Borea

È il 9 febbraio 1945, mancano poco più di due mesi alla fine della guerra. Dalle carceri di Piacenza un giovane sacerdote viene prelevato e condotto nel recinto del cimitero urbano. Il plotone di esecuzione della Repubblica sociale punta il mitra contro di lui, che stringe al petto il crocifisso e cade martire, benedicendo i suoi carnefici. Accade tutto in fretta, nel silenzio. La condanna a morte era scritta da tempo e a niente è servito il lavoro concitato di chi fino all'ultimo ha tentato di sventare il peggio. Chi predicava il vangelo e la pacificazione è stato ucciso, come sul Golgota, da soldati imbestialiti.

Quel sacerdote si chiama don Giuseppe Borea e non ha ancora compiuto trentacinque anni. In realtà ne dimostra molti meno. Ha un viso da bambino, l'aria timida e una grande bontà d'animo. Don Giuseppe è parroco di Obolo, frazione del Comune di Gropparello nella montagna piacentina, da oltre un anno è anche cappellano della Divisione partigiana Valdarda. La sua storia personale si intreccia con i fatti della Resistenza al regime nazifascista e con le tante storie di uomini che proprio lui confessa, conforta, assiste nell'ora della prova.

Anche quest'anno in ricordo del Suo martirio si terranno due commemorazioni a cura delle Associazioni partigiane, del comitato spontaneo che si è costituito per ricordarne la figura, e della Diocesi di Piacenza-Bobbio:

- 1) **Domenica 1 febbraio p.v. alle ore 9.00** presso la Chiesa di Obolo (Gropparello) si terrà, presieduta dal parroco don Lodovico Groppi, la celebrazione eucaristica.
- 2) **Sabato 7 Febbraio p.v., alle ore 10,00**, si terrà la celebrazione di una messa nella chiesa di Santa Maria del Suffragio (cappella del cimitero di Piacenza). Celebrerà l'eucarestia don Giuseppe Basini, vicario della Diocesi Piacenza-Bobbio; nella messa verranno anche ricordati nella preghiera tutti i martiri della Libertà che durante la Resistenza sono stati fucilati contro le mura del cimitero urbano, a cominciare dal Brigadiere dell'Arma dei Carabinieri Alberto Araldi, comandante Paolo, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria;

a seguire, nello spazio antistante la cappella funeraria del Pio Ritiro Cerati, presso il cimitero, si terrà un momento di preghiera e verrà deposta una corona d'alloro.

La Sua presenza sarà particolarmente gradita.

Nadia Maffini
presidente ANPI Piacenza

Mario Spezia
presidente ANPC Piacenza

"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli"

Mt 5, 1-12a